

LEGNANONEWS

LEGNANONEWS

La "sfida" dei giovani per trovare Dio e una vita nuova

EVENTI / LEGNANO

sabato 10 novembre 2018

954 Letture



Non si sarebbe potuto prevedere miglior apertura per la nuova sala, chiamata *Le Giare*, in *Famiglia Legnanese*. Una vera folla di studenti è intervenuta infatti alla serata sul tema del dialogo tra giovani e adulti

Notevole affluenza di ragazzi, adulti e scolaresche, a **Villa Jucker**, per assistere all'incontro con **don Claudio Burgio**, cappellano del carcere minorile "**Cesare Beccaria**" di Milano, e **Alberto Bonfanti**, docente di storia e filosofia al Liceo Scientifico Donatelli di Milano e fondatore, insieme a Don Giorgio Pontiggia, del **centro gratuito di aiuto allo studio "Portofranco"**, che ogni anno vede la presenza di oltre 1500 ragazzi.

"Il bisogno più grande che un ragazzo ha dai quattordici ai diciotto anni, è quello di conoscere: proprio quel gusto di conoscenza della realtà che gli sta intorno". Questa la risposta di Bonfanti alla domanda da che cosa sia stato mosso ad intraprendere questo progetto, che ora riscontra successo tra i giovani. *"Attraverso quest'esperienza inoltre, continuo a capire che solo insegnando e imparando si*

ULTIME NOTIZIE



Axpo Legnano 78-76

BASKET



Autostrada, ci svincoli di Lez e Castellanza

CRONACA



Giornata dello Studente: «È il miracolo di Gennaro di Legnano»

CRONACA

EVENTI IN CALENDARIO



A Busto Garolfo torna la Fiera Autunnale

Busto Garolfo
18 novembre



ScenAperta: il debutto con il dei Ragazzi a Adele

San Vittore Olona
18 novembre



Integrazione e immigrazione parla a Canegrate

Canegrate
18 novembre

[VISUALIZZA TUTTI GLI EVE](#)

METEO



impara- ha aggiunto il docente- e ho appreso che imparare è il mestiere più bello del mondo".



Sole nel weekend, poi... neve
Diminuzione delle temperature, sc nei valori minimi

Sempre a contatto con i ragazzi, ma attraverso un'esperienza e un ambito di diverso tipo, è anche Padre Burgio, che ha esordito: **"il mio "kairòs", che in greco significa "momento favorevole, è stato quando ho fatto il mio ingresso come cappellano al carcere Beccaria"**. Burgio ha messo in evidenza l'importanza di **entrare in diretto contatto con questi giovani, che vogliono capire la sua identità non come sacerdote, cappellano o autorità religiosa ma conoscerlo come uomo**. *"I miei ragazzi sono la mia coscienza critica, la mia provocazione, cioè la mia chiamata a crescere come uomo"*, ha affermato.

Un incontro per i giovani, insieme ai giovani e con l'esperienza dei giovani: per questo motivo la seconda parte della serata si è svolta sotto forma di dialogo tra i ragazzi presenti, che potevano porgere liberamente le loro domande e dubbi, e i relatori Padre Burgio e Alberto Bonfanti pronti e chiarirle.



Niccolò, dell'**Istituto Bernocchi**, che ha affermato di **aver perso la fede inseguito a delle esperienze tragiche che ha vissuto, si chiede se possa esistere davvero Dio e se ha realmente un progetto per ognuno di noi**. La risposta gli è stata da **Ian**,

uno dei tre ragazzi del carcere Beccaria, presenti all'incontro ieri sera. Il giovane detenuto, affascinato dalla figura di quel Dio misericordioso di cui tutti parlano ha sottolineato come **"la maggior parte dei ragazzi di oggi non credono più in Dio: vanno in oratorio per convenienza o per abitudine. È chi continua a farsi delle domande che è sulla buona strada per trovare Dio"**.

"Quando un ragazzo esce dal carcere, come fa a reinserirsi nella vita quotidiana senza che possa essere visto, dagli altri e da se stesso, con occhi diversi?", questa la domanda che i ragazzi delle **Barbara Melzi** hanno rivolto a Padre Burgio. Il sacerdote, tramite l'esempio di un ragazzo che in comunità stava perdendo tutte le speranze, sostenendo di rimanere per sempre un tossico, ha spiegato che è **importante far capire ai giovani detenuti che non coincidono con il loro problema e non si devono identificare con esso: prima di tutto devono ricordarsi di essere persone, esseri umani che hanno commesso degli errori dai quali si può rimediare e tornare ad essere una persona nuova**.

All'incontro, organizzato dalla **Pastorale Scolastica insieme alla Parrocchia San Magno e all'Associazione Alcide de Gasperi**, moderato dal prof. **Flavio Merlo dell'Istituto Barbara Melzi**, è stato presente anche **Ginfranco Bonomi**, presidente della Famiglia Legnanese, che ha ricordato **l'incontro del 15 novembre, alla libreria Nuova Terra, con Luca Dorinelli e Gianmario Bandera, per ricordare la figura di**



Giovanni Testori.

(Federica Pontremoli)

Sito di informazione locale

Direttore responsabile: Marco Tajè

Registrazione al Tribunale di Milano

n° 639 del 23/10/08

Redazione: Via Matteotti (presso Famiglia
Legnanese)

20025 Legnano (MI)

Tel: 0331.1801560

Cell.: +39.393.9013760

Email Redaz.: direttore@legnanonews.com

Email Info: info@legnanonews.com

Pubblicità: commerciale@legnanonews.com

Privacy policy & Cookies

Tutti i contenuti originali sono di proprietà di LegnanoNews, ne è consentito l'uso citando il sito come fonte. Dei contenuti originali viene citata la fonte.